

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Agentur für die Verfahren und die Aufsicht im Bereich
öffentliche Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträge
EVS - Einheitliche Vergabestelle
Dienstleistungen und Lieferungen



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di
contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
SUA - Stazione Unica Appaltante
Servizi e Forniture

La disciplina dei contratti sotto soglia i contratti esclusi e gli appalti nei servizi sociali la programmazione e la progettazione negli appalti di servizi e forniture I criteri di sostenibilità

Gianluca Nettis

ITACA

ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA
DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE
AUTONOME

OSSERVATORI REGIONALI DEI CONTRATTI PUBBLICI

IL SOTTOSOGLIA

L.P. n. 16/2015

Artt. 26-27: **PROCEDURE NEGOZiate**

IL CODICE DEL 2016

ART. 36: **CONTRATTI SOTTO SOGLIA**

IL SOTTOSOGLIA

IL NUOVO REGIME DELLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA (ART. 36 Dlgs 50/2016)

1. FINO A **40 MILA €** È CONSENTITO L'AFFIDAMENTO DIRETTO, ADEGUATAMENTE MOTIVATO
2. TRA **40 MILA €** E **150 MILA €** PER I LAVORI E TRA **40 MILA €** E LA SOGLIA COMUNITARIA PER **FORNITURE E SERVIZI** L'AFFIDAMENTO DEVE ESSERE PRECEDUTO DA PROCEDURA NEGOZIATA CON CONSULTAZIONE DI ALMENO 5 SOGGETTI (O AMMINISTRAZIONE DIRETTA CON MATERIALI E MEZZI ACQUISTATI/NOLEGGIATI)
3. TRA **150 MILA €** E **1 MILIONE €** PER I LAVORI PROCEDURA NEGOZIATA CON CONSULTAZIONE DI ALMENO 10 SOGGETTI
4. SOPRA **1 MILIONE €** PROCEDURE ORDINARIE

IL NUOVO REGIME DELLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA (ART. 26, 27 LP 16/2015)

1. FINO A **40 MILA €** È CONSENTITO L'AFFIDAMENTO DIRETTO, ADEGUATAMENTE MOTIVATO
2. TRA **40 MILA €** E **500 MILA €** PER I LAVORI E TRA **40 MILA €** E LA SOGLIA COMUNITARIA PER **FORNITURE E SERVIZI** L'AFFIDAMENTO DEVE ESSERE PRECEDUTO DA PROCEDURA NEGOZIATA CON CONSULTAZIONE DI ALMENO 5 SOGGETTI
3. TRA **500 MILA €** E **1 MILIONE €** PER I LAVORI PROCEDURA NEGOZIATA CON CONSULTAZIONE DI ALMENO 10 SOGGETTI
4. TRA **1 MILIONE €** E **2 MILIONI €** PER I LAVORI PROCEDURA NEGOZIATA CON CONSULTAZIONE DI ALMENO 12 SOGGETTI
5. SOPRA **2 MILIONI €** PROCEDURE ORDINARIE

IL SOTTOSOGLIA

SELEZIONE DEGLI OPERATORI

PER LA PROCEDURA NEGOZIATA I SOGGETTI DA INVITARE VANNO SELEZIONATI TRAMITE:

- **INDAGINI DI MERCATO**

ovvero

- **ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI** ISTITUITI DALLA STAZIONE APPALTANTE, NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI **ROTAZIONE (v. elenco telematico operatori economici art. 27 L.P. 16/2015)**.

PER QUANTO ATTIENE **ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO** SECONDO LE INDICAZIONI BOZZE DI LINEE GUIDA ANAC LA S.A. DOVREBBE OPERARE *“UNA PRELIMINARE INDAGINE, SEMPLICEMENTE ESPLORATIVA DEL MERCATO, VOLTA A IDENTIFICARE LA PLATEA DEI POTENZIALI AFFIDATARI”*. SAREBBE UN’INTERPRETAZIONE ANTICIPATORIA RISPETTOSA DEI PRINCIPI.

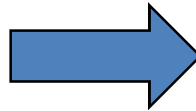
IL SOTTOSOGLIA

LINEE GUIDA ANAC

art. 36 comma 7 -

(approvate dal Consiglio
dell'Autorità nell'adunanza
del 28.06.2016, in attesa del
parere Consiglio di Stato e
Commissioni parlamentari)
VOLTE A DEFINIRE MODALITA'

DI DETTAGLIO PER
SUPPORTARE LE S.A. NEL
MIGLIORARE QUALITÀ
PROCEDURE, INDAGINI DI
MERCATO, FORMAZIONE E
GESTIONE ELENCHI DI
OPERATORI ECONOMICI



IN ATTESA DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE
LINEE GUIDA OPERA UNA **DISCIPLINA
TRANSITORIA (ART. 216, COMMA 9),
SECONDO CUI**

**I SOGGETTI DA INVITARE A PRESENTARE
OFFERTA DEVONO ESSERE INDIVIDUATI :**

- **TRAMITE INDAGINI DI MERCATO
EFFETTUATE CON AVVISO PUBBLICATO SUL
PROFILO DI COMMITTENTE PER ALMENO
15 GIORNI E INDICAZIONE DEI REQUISITI
MINIMI RICHIESTI**

- **TRAMITE SELEZIONE DAI VIGENTI ELENCHI
DI OPERATORI UTILIZZATI DALLE S.A. SE
COMPATIBILI COL CODICE**

IL SOTTOSOGLIA

VERIFICA DEI REQUISITI (CO. 5 E 6)

- (CO. 5, 1° PERIODO) PER GLI AFFIDAMENTI DI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE E PER QUELLI DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A 150MILA EURO, LA VERIFICA DEI **REQUISITI GENERALI** VA FATTA “ESCLUSIVAMENTE” TRAMITE LA CONSULTAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE.
- (CO. 5, 2° PERIODO) LE S.A. DEVONO VERIFICARE IL POSSESSO DEI **REQUISITI ECONOMICO–FINANZIARI E TECNICO–PROFESSIONALI** RICHIESTI.

IL SOTTOSOGLIA

VERIFICA DEI REQUISITI (CO. 5 E 6)

- IN OGNI CASO LA VERIFICA È OBBLIGATORIA **SOLO NEI CONFRONTI DELL'AGGIUDICATARIO**, MENTRE È MERAMENTE FACOLTATIVA RISPETTO AGLI ALTRI CONCORRENTI (COMMA 6).

- PER I LAVORI DI IMPORTO **INFERIORE A 150MILA EURO NON È OBBLIGATORIA AI FINI DELLA QUALIFICAZIONE L'ATTESTAZIONE SOA**, SOSTITUITA CON SPECIFICI REQUISITI RICHIESTI DALLA S.A. NEI DOCUMENTI DI GARA (ARTICOLO 84, COMMA 1).

IL SOTTOSOGLIA

STIPULA DEL CONTRATTO

- PER ESPRESSA PREVISIONE DELL'ART. 32, COMMA 10, LETT. B), **NON SI APPLICA IL TERMINE DILATORIO DI *STAND STILL* DI 35 GIORNI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO NEI CASI LETT. A), B)** art. 36 comma 2.

TERMINI

- NEL CASO DI RICORSO A PROCEDURE ORDINARIE VIENE CONFERMATA LA **RIDUZIONE ALLA METÀ DEI TERMINI MINIMI DELLE PROCEDURE ARTT. 60-63.**

IL SOTTOSOGLIA

L'AMBITO DI APPLICAZIONE

- LE DISPOSIZIONI DELL'ART. 36 SI APPLICANO AGLI APPALTI NEI **SETTORI ORDINARI**, INCLUSI I **SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA** (NOTARE COMBINATO DISPOSTO ARTT. 30, COMMA 8 E ART. 157);
- AI **SETTORI SPECIALI** MA NON AI SOGGETTI AGGIUDICATORI CHE NON SONO AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI;
- AI CONTRATTI DI **CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI E DI SERVIZI** DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILIEVO COMUNITARIO ESSENDO LA NORMA COLLOCATA TRA LE DISPOSIZIONI DELLA PARTE II DEL CODICE (ART .164);
- RESTANO FERMI GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA.

IL SOTTOSOGLIA

I PRINCIPI

IL COMMA 1 DELL'ART. 36 PREVEDE CHE GLI AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA AVVENGONO NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DETTATI ALL'ART. 30 (**ECONOMICITÀ, EFFICACIA, TEMPESTIVITÀ, CORRETTEZZA, LIBERA CONCORRENZA, NON DISCRIMINAZIONE E DI PARITÀ DI TRATTAMENTO, TRASPARENZA E PUBBLICITÀ, PROPORZIONALITÀ**) NONCHE' NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI **ROTAZIONE**.

IL SOTTOSOGLIA

PRINCIPIO DI ROTAZIONE, FINALIZZATO AD EVITARE LA FORMAZIONE DI RENDITE DI POSIZIONE A FAVORE DI ALCUNI OPERATORI ECONOMICI IN VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI CONCORRENZA. PER UNA CORRETTA APPLICAZIONE È NECESSARIO ALTRESÌ TENERE CONTO DELLE REALTÀ IMPRENDITORIALI DI MINORI DIMENSIONI, FISSANDO REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE CHE, SENZA RINUNCIARE AL LIVELLO QUALITATIVO DELLE PRESTAZIONI, CONSENTANO LA PARTECIPAZIONE ANCHE **DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, VALORIZZANDONE IL POTENZIALE.**

IL SOTTOSOGLIA

CONCLUSIONI

IL RICHIAMO AI PRINCIPI CHE GOVERNANO LE PROCEDURE DI EVIDENZA **ESCLUDE SCELTE ARBITRARIE** E IMPONE ALLE STAZIONI APPALTANTI DI:

- **PREDEFINIRE ED ESPLICITARE I CRITERI PER LA SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI, CON RIFERIMENTO ALLO SPECIFICO CONTRATTO;**
- **ASSICURARE ADEGUATE FORME DI PUBBLICITÀ AGLI ESITI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO.**

IL REGIME “ALLEGGERITO”

SERVIZI SOTTOPOSTI AD UN REGIME ALLEGGERITO (ALLEGATO IV)

LA DIRETTIVA 24/2014 HA OPERATO IL SUPERAMENTO DELLA DISTINZIONE TRA SERVIZI ASSOGGETTATI ALLA INTEGRALE APPLICAZIONE DEL CODICE (EX SERVIZI DELL'ALLEGATO IIA) E SERVIZI ASSOGGETTATI AD UN REGIME ATTENUATO (EX SERVIZI DI CUI ALL'ALLEGATO IIB) DELLA DIRETTIVA 2004/18/CE.

PER I SERVIZI SOCIALI E GLI ALTRI SERVIZI SPECIFICI DI CUI ALL'ALLEGATO IX DEL CODICE SI APPLICA IL REGIME DELLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA SE LA BASE D'ASTA È DI IMPORTO **PARI O INFERIORE A 750.000 EURO** IN QUANTO AL DI SOTTO DI TALE IMPORTO NON SI RITIENE PRESENTE UN INTERESSE TRANSFONTALIERO DELLE IMPRESE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE GARE.

AL DI SOPRA DELLA SOGLIA IL CODICE INTRODUCE UN REGIME DIFFERENZIATO SOLTANTO PER QUANTO CONCERNE LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI (ART. 142) E LA POSSIBILITÀ DI AFFIDAMENTO RISERVATO ALLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE (ART. 143).

IL REGIME “ALLEGGERITO” L.P. 16/2015

Art. 55 „oggetto e ambito di applicazione“:

- appalti pubblici di servizi alla persona, quali appalti di servizi sociali, sanitari, scolastici, culturali e connessi, nonché gli appalti pubblici di servizi alberghieri, di ristorazione, di soccorso e altri servizi specifici;
- la soglia di rilevanza europea corrisponde a importi pari o superiori a 750.000 euro;
- non riguarda i suddetti servizi se qualificati come “non economici di interesse generale”.

Nel caso in cui le amministrazioni aggiudicatrici non sono in grado procedere ad organizzare i suddetti servizi ai sensi dell’art. 56, procedono mediante lo svolgimento di procedure di appalto ai sensi:

- a) art. 57 (procedure sopra soglia: importi a base d’asta pari o superiore a 750.000,00 euro);
- b) art. 58 (procedure sotto soglia: importi a base d’asta inferiori a 750.000,00 euro);
- c) art. 59 (appalti riservati).

I CONTRATTI “ESCLUSI”

ESCLUSIONI

ARTT. 4 – 20 DEL CODICE:

ART. 5. (PRINCIPI COMUNI IN MATERIA DI ESCLUSIONI PER CONCESSIONI, APPALTI PUBBLICI E ACCORDI TRA ENTI E AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI NELL'AMBITO DEL SETTORE PUBBLICO)

ART. 7. (APPALTI E CONCESSIONI AGGIUDICATI AD UN'IMPRESA COLLEGATA)

ART. 8. (ESCLUSIONE DI ATTIVITÀ DIRETTAMENTE ESPOSTE ALLA CONCORRENZA)

ART. 9. (CONTRATTI DI SERVIZI AGGIUDICATI IN BASE AD UN DIRITTO ESCLUSIVO)

ART. 10. (CONTRATTI NEL SETTORE DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI E DEI SERVIZI POSTALI)

ART. 17. (ESCLUSIONI SPECIFICHE PER CONTRATTI DI APPALTO E CONCESSIONE DI SERVIZI)

ART. 18. (ESCLUSIONI SPECIFICHE PER CONTRATTI DI CONCESSIONI)

ART. 19. (CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE)

ART. 20. (OPERA PUBBLICA REALIZZATA A SPESE DEL PRIVATO)

I CONTRATTI “ESCLUSI”

I PRINCIPI (ART. 4)

L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI AVENTI AD OGGETTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, ESCLUSI, IN TUTTO O IN PARTE, DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE OGGETTIVA DEL PRESENTE CODICE, AVVIENE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI **ECONOMICITÀ, EFFICACIA, IMPARZIALITÀ, PARITÀ DI TRATTAMENTO, TRASPARENZA, PROPORZIONALITÀ, PUBBLICITÀ, TUTELA DELL'AMBIENTE ED EFFICIENZA ENERGETICA** (IN LINEA CON EX ART. 27 E COMUNICAZIONE INTERPRETATIVA CE 1° AGOSTO 2006).

- NON È STATO PREVISTO IL PREVIO INVITO A 5 OPERATORI E LA POSSIBILITÀ DI CONSENTIRE IL SUBAPPALTO.

LA PROGRAMMAZIONE e LA PROGETTAZIONE NEGLI APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE

LE FASI: PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE: ART. 21

SERVIZI/FORNITURE PROGRAMMA BIENNALE

I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio

PROGRAMMA BIENNALE

BENI E SERVIZI \geq 40.000 €

AGGIORNATO ANNUALMENTE

INDIVIDUA ANCHE I BISOGNI SODDISFATTI
CON CAPITALI PRIVATI

ELENCO ACQUISIZIONI PREVISTE \geq 1.000.000 €
COMUNICATO ENTRO 31/10 AL T.T. SOGGETTI
AGGREGATORI

PROGRAMMA BIENNALE

VIENE PUBBLICATO:

- PROFILO COMMITTENTE
- S.I. MINISTERO INFRASTRUTTURE
- S.I. OSSERVATORIO
- S.I. REGIONI E PROVINCE AUTONOME

DECRETO ATTUATIVO MIT (ENTRO 90 GG)

- MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO PROGRAMMI ED ELENCHI ANNUALI;
- ORDINI DI PRIORITÀ, LOTTI FUNZIONALI, CONDIZIONI PER MODIFICARE LA PROGRAMMAZIONE E REALIZZARE INTERVENTO/ACQUISTO ASSENTE NELL'ELENCO ANNUALE;
- CRITERI PER FAVORIRE COMPLETAMENTO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- I CRITERI PER L'INCLUSIONE DEI LAVORI NEL PROGRAMMA E IL LIVELLO DI PROGETTAZIONE MINIMO RICHiesto
- GLI SCHEMI TIPO E LE INFORMAZIONI MINIME;
- IL RACCORDO CON LA PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEI SOGGETTI AGGREGATORI E DELLE CENTRALI DI COMMITTENZA.

PERIODO TRANSITORIO

ART. 216, COMMA 3

FINO AL DM MIT SI APPLICANO GLI ATTI DI
PROGRAMMAZIONE GIÀ ADOTTATI ED
EFFICACI

LE FASI: PROGETTAZIONE – SERVIZI E FORNITURE

- DI REGOLA È ARTICOLATA IN UN UNICO LIVELLO
- È PREDISPOSTA DALLE S.A. MEDIANTE PROPRI DIPENDENTI IN SERVIZIO.

PER GLI APPALTI DI SERVIZI: L'ART. 23,
COMMA 15 INDIVIDUA GLI ELEMENTI CHE
DEVONO ESSERE CONTENUTI NEL
PROGETTO

I CRITERI DI SOSTENIBILITÀ

L.P. 16/2015:

- **Art. 33:** *“L’offerta economicamente più vantaggiosa dal punto di vista dell’amministrazione aggiudicatrice è individuata sulla base del prezzo o del costo, seguendo un approccio costo/efficacia, quale il costo del ciclo di vita di cui all’articolo 68 della direttiva 2014/24/UE, e può includere il miglior rapporto qualità/prezzo, valutato sulla base di criteri quali gli aspetti qualitativi, ambientali e/o sociali, connessi all’oggetto dell’appalto pubblico in questione.*
- **Art. 35:** *“Nell’aggiudicazione di appalti pubblici possono essere prescritte, in osservanza della normativa dell’Unione europea, ulteriori condizioni per l’esecuzione dell’appalto nel rispetto della sostenibilità.
Al fine del raggiungimento di obiettivi di politica economico-sociale, la Giunta provinciale può emanare direttive per la definizione e l’applicazione di **criteri di sostenibilità**.
Nel conferimento di incarichi di fornitura di derrate alimentari va data priorità ai criteri delle vie di trasporto più brevi e delle minori emissioni di CO2.
Nell’aggiudicazione degli appalti vanno considerati in via preferenziale gli operatori economici che occupano personale apprendista. La Giunta provinciale definisce in merito idonei criteri qualitativi.”*

I CRITERI DI SOSTENIBILITÀ

Dlgs 50/2016:

Art. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale)

1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei [criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare](#) e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, a quanto specificamente previsto nell'[articolo 144](#).
2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1 sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'[articolo 95, comma 6](#). Nel caso dei contratti relativi ai servizi di ristorazione ospedaliera, assistenziale, scolastica e sociale di cui all'[articolo 95, comma 3, lettera a\)](#), e dei contratti relativi ai servizi di ristorazione di cui all'[articolo 144](#), il suddetto decreto può stabilire che l'obbligo di cui al comma 1 si applichi anche per una quota inferiore al 50 per cento del valore a base d'asta. Negli altri casi il medesimo obbligo si applica per gli affidamenti di qualunque importo, per almeno il 50 per cento del valore a base d'asta, relativamente alle categorie di forniture e affidamenti non connesse agli usi finali di energia e oggetto dei criteri ambientali minimi, mentre si applica per l'intero valore delle gare, relativamente alle categorie di appalto con le quali si può conseguire l'efficienza energetica negli usi finali quali:
 - a) acquisto di lampade a scarica ad alta intensità, di alimentatori elettronici e di moduli a LED per illuminazione pubblica, acquisto di apparecchi di illuminazione per illuminazione pubblica e affidamento del servizio di progettazione di impianti di illuminazione pubblica; ([vedi](#))
 - b) attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio, quali personal computer, stampanti, apparecchi multifunzione e fotocopiatrici;
 - c) servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento di edifici;
 - d) affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione. ([vedi](#))
3. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare può essere previsto, altresì, l'aumento progressivo della percentuale del 50 per cento del valore a base d'asta indicato al comma 2. ...

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Agentur für die Verfahren und die Aufsicht im Bereich
öffentliche Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträge
EVS - Einheitliche Vergabestelle
Dienstleistungen und Lieferungen



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di
contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
SUA - Stazione Unica Appaltante
Servizi e Forniture

GRAZIE

ITACA

ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA
DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

OSSERVATORI REGIONALI DEI CONTRATTI PUBBLICI